

Cevo Una rassegna che sogna l'Expo

Inaugurata ieri la Fiera della sostenibilità nella natura alpina. Molte le autorità presenti in Valle, quasi un preludio in vista del grande evento milanese del 2015

CIVIDATE CAMUNO

Fiamme verdi: bis di incontri nel fine settimana

CIVIDATE Si ritrovano molto più spesso sui monti, al Mortirolo o in qualche sfilata alpina, ma questa volta le Fiamme Verdi camune hanno scelto Cividate per la loro assemblea generale. Domani mattina i gruppi dell'associazione Fiamme Verdi di Brescia si incontrano alla Pia

Fondazione per l'annuale ritrovo, che prevede momenti conviviali e di ricordo. Si parte alle 9, nella chiesetta di Santa Maria, con la Messa in suffragio dei caduti della Resistenza celebrata dal cappellano monsignor Théo Clementi. I lavori prendono il via al termine della funzione e, a seguire, si terrà il pranzo sociale al Vannia. Il giorno successivo, domenica 30, le Fiamme Verdi, stavolta insieme all'Anpi, hanno un nuovo appuntamento, a Btenno, in località Limer. L'occasione è il tributo alla memoria di Luigi Ercoli, per tornare agli «alberi della Resistenza camuna». Durante la mattina sono previsti la commemorazione ufficiale, la celebrazione della messa e il pranzo al campo.

CEVO In comune hanno ben più di un elemento. Non fosse altro per quel tema che entrambe vogliono sviluppare, quello delle risorse per nutrire il pianeta. Certo, ammettiamolo, una si rivolge a un pubblico di milioni di spettatori, con investimenti miliardari e spazi immensi e sarà l'evento mondiale dell'anno; l'altra punta più modestamente, se va bene, a uscire dai confini della Valcamonica e a racimolare qualche migliaio di visitatori, col parco Adamello e la Comunità montana che le hanno riservato qualche decina di migliaia di

euro. Mai paragoni «gigantesca-microscopica», in questo momento, non contano, quel che rileva è che la Fiera della sostenibilità nella natura alpina - inaugurata ieri a Cevo - punta a essere la vetrina camuna per l'Expo 2015 internazionale di Milano. Visto che, tra due anni, si svolgeranno più o meno in contemporanea (l'Expo apre l'1 giugno, la Fiera camuna a fine mese), l'idea degli amministratori valligiani è di proporla come una sorta di mini expo periferico in montagna, da indicare a chi, magari stanco degli eventi cittadini, desidera uscire dal caos milanese e trascorrere qualche giorno tra la natura continuando però ad approfondire i medesimi temi. Già, perché entrambe le manifestazioni avranno lo stesso

titolo e tratteranno - una in grande, l'altra necessariamente in dettaglio - degli stessi argomenti.

Non è un caso che, ieri alla Casa del Parco, a tagliare il nastro della Fiera ci dovesse essere anche il sindaco di Rho (purtroppo assente perché in contemporanea è stata convocata a Milano la commissione Expo) per parlare di «Expo 2015 e l'acqua» (la Fiera camuna, quest'anno, ha messo al centro il tema dell'acqua). «È il primo tentativo di avvicinarci all'Expo attraverso il tema dell'acqua -

PROSPETTIVE

L'idea è quella di presentare, fra due anni, l'iniziativa camuna come appendice di quella a Milano

dichiarò il direttore del Parco Dario Purlanetto -; vorremmo che tra due anni la Fiera divenisse una sorta di expo camuna e simettesse in rete con l'avvenimento mondiale per eccellenza, diventando una vetrina delle eccellenze camune in vista di quell'appuntamento. Le iniziative di questa edizione, la seconda, sono un percorso di avvicinamento, perché vorremmo essere un elemento periferico dell'Expo milanese che offre

sistematiche comuni, ma trattate al fresco della Valsavio-re». La Fiera entra oggi nel vivo, con decine di eventi culturali, sportivi e di intrattenimento sul filo conduttore dell'acqua, e durerà sino a domenica. Programma e dettagli su www.fierasostenibilita.parcoadamello.it

Ciuliana Mosconi